

SANTO VOLTO – EVANGELII GAUDIUM E FIRENZE 2015 A FONDAMENTO DEL RIASSETTO DIOCESANO

# L'Assemblea ecclesiale torinese avvia un cammino sinodale

■ Segue dalla 1ª pagina

Un approccio che intende, secondo le indicazioni dell'Arcivescovo Nosiglia, realizzare presenze e servizi, in un progetto di riorganizzazione, per una migliore testimonianza. Attenti ai segni dei tempi, dentro le contraddizioni della storia, coraggiosi e profetici, i cristiani sono compagni di viaggio dell'umanità. Non sono dunque gelosi del dono della fede ma convinti e umili evangelizzatori e testimoni delle parole di salvezza di Gesù Cristo ai contemporanei.

Per questo nella prima sessione dell'Assemblea diocesana si è partiti dalle conclusioni del recente convegno decennale della Chiesa Italiana di Firenze «In Gesù Cristo il nuovo umanesimo» presieduto da mons. Nosiglia, riprendendo le indicazioni pastorali e le linee concrete di impegno di una Chiesa in uscita e in ascolto delle comunità, degli ambienti e mondi odierni. Gioie e dolori del nostro tempo sono momenti della vita di tutti non piccole monadi chiuse in un indifferentismo e individualismo esasperati. L'invito rivolto da papa Francesco di mettere al centro dell'azione pastorale

l'«Evangelii Gaudium», in tutte le comunità ecclesiali del nostro Paese, è stato oggetto dei gruppi di lavoro, una ventina, che sono seguiti alle relazioni

Sul sito della Diocesi si trovano le sintesi degli interventi dell'Assemblea del Santo Volto e i discorsi di Firenze. Venerdì 10 giugno l'assemblea diocesana

comune. Per questo non basta osservare e chiedere, lamentarsi o affidarsi, ma assumersi, in prima persona e come comunità, il peso e la gioia della testimonianza. Tutti i cristiani sono luce e speranza di salvezza nel nome di Gesù Cristo morto e risorto per tutti gli uomini e donne del mondo.

L.R.



(foto Mazzucato)

iniziali. È stato riproposto il metodo molto apprezzato a Firenze e riproposto a Torino. L'introduzione dell'Arcivescovo ha aperto il lavoro che sono stati guidati dalle relazioni di Monica Quirico e Sergio Durando, docente la prima e direttore dell'Ufficio Migranti della Diocesi a Firenze. Dense, coraggiose e di prospettiva le parole dei due relatori che hanno ripercorso i lavori di Firenze: traccia, ambiti, metodo di lavoro e soprattutto il discorso del Papa alla Chiesa italiana.

na entra nel vivo del progetto di riassetto o riorganizzazione delle strutture diocesane, con la presentazione di buone pratiche nei settori della pastorale giovanile, famigliare, la catechesi e la liturgia. Non si tratta di una semplice ricomposizione secondo le necessità, ma di uno stile di Chiesa che parte da una rinnovata radicalità evangelica. Sulla base di una coerenza evangelica, responsabilità e responsabilità, affiancate da una ministerialità diffusa sono questi i tratti fondamentali di un cammino

SFOP – L'8 OTTOBRE L'ARCIVESCOVO CONSEGNERÀ IL MANDATO A 16 NUOVI OPERATORI PASTORALI

## A servizio delle comunità

Concluso il quarto biennio del percorso di formazione. Dal 2012 vi hanno preso parte in 145

Il prossimo 8 ottobre alle 17 in Cattedrale riceveranno il mandato, dall'Arcivescovo mons. Cesare Nosiglia, 26 nuovi Operatori pastorali formati nel biennio 2014-2016 dal Servizio Diocesano per la Formazione degli Operatori Pastoralis (Sfop). A loro saranno affidati impegni pastorali scelti insieme ai propri parroci, ai moderatori delle rispettive Unità pastorali e al Vicario episcopale del proprio territorio. Rappresentano i quattro distretti pastorali: 4 di loro appartengono al distretto Nord e provengono da 3 parrocchie; 10 all'Ovest e rappresentano 4 parrocchie; 4 al Sud-Est provenienti da 3 parrocchie e 8 al distretto Torino Città rappresentanti di 2 parrocchie. In tutto sono 12 le comunità parrocchiali di riferimento. La domenica precedente, il 2 ottobre, inizierà il quinto biennio dello Sfop con il ritiro annuale.

Dai dati sulla distribuzione dei partecipanti sul territorio della diocesi emerge come dal 2012 ad oggi la percentuale delle parrocchie che hanno inviato laici allo Sfop è inferiore di poco al 20% ma rappresenta tutti i distretti della diocesi. Complessivamente (contando anche coloro che nel 2016-2017 termineranno il secondo anno del percorso) sono 145 di cui 70 uomini e 75 donne. L'età media complessiva è di 46,5 anni. Sembra anche interessante notare che, di biennio in biennio, l'età media dei partecipanti è scesa quest'anno fino ai 42 anni.

Il prossimo ottobre il percorso riprenderà nella sede «storica» dello Sfop a Villa Lascaris a Pianezza. Tutte le parrocchie sono

invitate a scegliere i partecipanti in stretto accordo con i moderatori delle Unità pastorali di appartenenza e con i Vicari episcopali territoriali (Vet) alla luce del criterio indi-



cato sotto. La scelta dei candidati sarà quindi condivisa da queste tre figure, in modo da sapere con buona approssima-

zione, fin dal momento dell'iscrizione, in quale ambito o settore pastorale svolgeranno il loro servizio ed assicurare così una buona continuità operativa nei momenti di cambio dei parroci o dei moderatori. Inoltre mi pare utile ricordare che l'obiettivo del percorso Sfop, stabilito fin dall'inizio, è formare coordinatori laici al servizio del progetto pastorale diocesano, che operino prevalentemente nelle Unità pastorali, senza escludere l'impegno nelle parrocchie, ma sempre in stretta collaborazione con i responsabili degli uffici diocesani. Questo è anche il criterio con il quale saranno scelti nelle comunità ecclesiali. Non sono «specialisti» negli ambiti o set-

tori pastorali propri dei vari uffici diocesani, ma persone adeguatamente preparate a servire la Chiesa attraverso un servizio di «mediazione» attiva e creativa fra l'azione degli uffici diocesani e la realtà delle comunità ecclesiali in cui operano. Per informazioni: tel. 011.5156340, mail sfop.segreteria@diocesi.torino.it.

don Giovanni VILLATA

### Il programma

#### Primo anno

Il percorso del primo anno si aprirà il 15 e 16 ottobre a Villa Lascaris a Pianezza con una riflessione su «Mondo - Il contesto sociale in cui vive la Chiesa nell'oggi di Dio e dell'uomo». Il 12 e 14 novembre confronto su «Cultura - le categorie di pensiero, gli stili contemporanei e la dinamica dell'atto di fede». Il 14 e 15 gennaio 2017 il percorso prosegue con «Fede - Il Vangelo non è solo messaggio, ma uno stile di vita e una conversione da attuare». L'11 e 12 febbraio la riflessione verterà su «Chiesa - il servizio pastorale nel cammino concreto della nostra diocesi». Infine l'11 e 12 marzo ci si confronterà sull'«agire pastorale oggi - indicazioni del Convegno di Verona 2006 e di Firenze 2015».

#### Secondo anno

I partecipanti al secondo anno sempre a Villa Lascaris a Pianezza il 22 e 23 ottobre rifletteranno su «Chiesa - incontro fra ministeri e comunicazione pastorale», il 19 e 20 novembre su «progettualità - redazione del progetto», mentre il 21 e 22 gennaio, il 18 e 19 febbraio e il 18 e 19 marzo seguiranno incontri a cura degli Uffici diocesani.

## Festa Corpus Domini



L'Arcivescovo lunedì 6 giugno ha guidato la processione eucaristica in occasione della memoria del miracolo eucaristico di Torino, avvenuto il 6 giugno 1453, dalla basilica del Corpus Domini alla Cattedrale. Hanno preso parte in particolare i ministri straordinari della Comunione, i fanciulli che hanno ricevuto la Prima Comunione quest'anno, i ministranti, i membri degli istituti religiosi e dei movimenti e aggregazioni laicali (foto Massimo Masone. Foto gallery su www.lavocedeltempo.it)



## Gli incontri dell'Arcivescovo

### ■ SABATO 11

Alle 9.30 presiede in Cattedrale la S. Messa di ordinazione presbiterale dei sacerdoti diocesani.

Alle 15.30, nella basilica di Maria Ausiliatrice, presiede la S. Messa di ordinazione diaconale dei diaconi salesiani.

### ■ DOMENICA 12

Alle 9 nella parrocchia di Devesi di Cirié, in occasione della visita pastorale all'Up 25 (Cirié), è a disposizione per le confessioni e alle 10 presiede la Messa.

Alle 15.30 in Cattedrale presiede la celebrazione del Giubileo degli sportivi.

### ■ LUNEDÌ 13

Alle 17.30, presso la chiesa dei SS. Martiri in Torino, partecipa alla presentazione del libro «Life. Da Caino al Califato: verso un mondo senza pena di morte».

Alle 21, al Santuario della Consolata, celebra la S. Messa nella novena della Patrona dell'Arcidiocesi.

### ■ MARTEDÌ 14

In mattinata al S. Volto presiede il Consiglio episcopale.

Nel pomeriggio, in Arcivescovado, riceve in udienza su appuntamento.

Alle 21, al Santuario della Consolata, celebra la S. Messa nella novena della Patrona dell'Arcidiocesi.

### ■ MERCOLEDÌ 15

Nel pomeriggio, in Arcivescovado, riceve in udienza su appuntamento.

Alle 18, a San Mauro, saluta i partecipanti al convegno del progetto Policoro.

Alle 21, al Santuario della Consolata, celebra la S. Messa nella novena della Patrona dell'Arcidiocesi.

### ■ GIOVEDÌ 16

Alle 21, al Santuario della Consolata, celebra la S. Messa nella novena della Patrona dell'Arcidiocesi.

### ■ VENERDÌ 17

Alle 21, al Santuario della Consolata, celebra la S. Messa nella novena della Patrona dell'Arcidiocesi.

### ■ SABATO 18

Alle 9 presso la Facoltà teologica di Torino partecipa al convegno «Ecologia integrale e salute».

Alle 15, partecipa allo spettacolo nato nell'ambito del progetto «La pietra scartata dai costruttori» nel carcere Lorusso - Cutugno di Torino.

Alle 21, al Santuario della Consolata, celebra la S. Messa nella novena della Patrona dell'Arcidiocesi.

### ■ DOMENICA 19

Alle 11, presso la parrocchia Beata Vergine Consolata in Collegrò - Leumann, celebra la S. Messa.

Alle 15 nella parrocchia San Cassiano in Grugliasco, presiede la preghiera e conferisce il mandato ai giovani che vivranno l'esperienza missionaria nella prossima estate.

Nel pomeriggio, presso l'area Vitali del parco Dora, partecipa alla festa «Oltre la meta!» per i giovani partenti per la Gmg.

## Comunicazione

Venerdì 10 giugno alle 21, presso la chiesa di Santa Maria in Torino (via Santa Maria), ha luogo, preceduta dalla S. Messa celebrata dal cardinale Severino Poletto, la consueta adorazione notturna per le vocazioni sacerdotali, diaconali e alla vita consacrata.

CONVEGNO – 18 GIUGNO ALLA FACOLTÀ TEOLOGICA

## Ecologia e salute

«Ecologia integrale e salute». È il titolo del convegno organizzato dal Centro cattolico di bioetica, in collaborazione

di Bioetica, Paolo Fogliozzi, redattore di «Aggiornamenti sociali», Clementina Peris, medico ginecologo, e Mariella

con l'Ufficio di Pastorale della Salute della diocesi, che si terrà sabato 18 giugno, dalle 8 alle 13, nell'aula Magna della Facoltà Teologica in via XX Settembre 83 a Torino. Interverranno l'Arcivescovo mons. Cesare Nosiglia, Giorgio Palestro, presidente del Centro cattolico

Lombardi Ricci, docente di Bioetica presso la Facoltà Teologica torinese. La partecipazione al convegno dà accesso ai crediti Ecm per tutte le professioni sanitarie. Per informazioni e iscrizioni: Maria Grazia Sinibaldi, cell. 339.4290588, mail grazia.sinibaldi@tiscali.it.

